



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

# FLP DIFESA

## Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: [nazionale@flpdifesa.it](mailto:nazionale@flpdifesa.it) - web: [www.flpdifesa.it](http://www.flpdifesa.it)

### NOTIZIARIO n. 153 del 28.09.2007

QUARTA RIUNIONE SULLA NUOVA RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI INDUSTRIALI DELLA DIFESA

## AUMENTANO I DUBBI E LE PERPLESSITA' SULL' E.P.E.

In data odierna - ore 11.00 - , presso la Sala Montezemolo di Palazzo Esercito, si è svolta una riunione tra le OO.SS. nazionali e l'Amministrazione della Difesa, rappresentata nell'occasione dai due Sottosegretari delegati, onn. Verzaschi e Forceri, e che ha fatto registrare la presenza al tavolo anche di esponenti dello SMD, degli SS. MM. di Forza Armata, di Segredifesa e di Persociv.

All'ordine del giorno della predetta riunione: la prosecuzione dell'esame relativo alle proposte formulate dall'Amministrazione in ordine al preannunciato riordino degli Enti e Stabilimenti industriali della Difesa; i nuovi organici dei Poli di Mantenimento dell'Esercito e degli altri Stabilimenti di lavoro (SS.LL.) rientranti nelle competenze del Comando Logistico dell'Esercito; ed, infine, su specifica richiesta dalla nostra O.S. formulata nel corso del precedente incontro del 18 u.s. (si veda il Notiziario n. 148 di pari data), l'informazione e l'esame sugli interventi previsti al riguardo nel disegno di legge finanziaria 2008.

A tal proposito, va osservato in via preliminare come sarebbe stato molto più logico che il confronto su quest' ultimo punto fosse avvenuto in data successiva all' adozione del d.d.l. finanziaria 2008, come peraltro la nostra O.S. aveva chiesto nella riunione del 18 u.s., essendo per noi essenziale il confronto su dati certi e non su proposte ancora abbozzate e non ancora passate al vaglio del Consiglio dei Ministri.

Vedremo in ogni caso, nei prossimi giorni, quante delle anticipazioni venute dal Gabinetto sui provvedimenti relativi al riordino degli Enti e Stabilimenti industriali troveranno conferma, e con quali quantificazioni e dettagli, nell'articolato del disegno di legge che uscirà domani dal Consiglio dei Ministri.

Vediamo ora gli argomenti trattati e, per ciascuno, le risultanze del confronto di oggi.

#### 1. Nuovi Organici dei Poli di Mantenimento dell'Esercito

Il Rappresentante del Vertice dell'Area Logistica di Forza Armata ha "letto" alle OO.SS. le previste nuove dotazioni organiche dei Poli di Mantenimento di Terni, Piacenza, Nola e di Roma ed ha comunicato che le "bozze di progetto", a quasi un anno dall'ultimo confronto nazionale su tale argomento, non erano ancora passate completamente al vaglio delle strutture di vertice della F.A., pur a fronte della già avvenuta definizione a livello territoriale del confronto fra le Direzioni degli Enti e le OO.SS./RSU.

Nel suo intervento, **la nostra O.S. ha con forza stigmatizzato i ritardi dell'A.D. in merito ai nuovi decreti di struttura degli Stabilimenti, segnalando al contempo l'assordante silenzio in merito al destino dei Cerimant e degli altri Enti del settore logistico, al loro prevedibile depotenziamento, alle attività di lavoro e alle necessità di reinternalizzare quote di attività e di recuperare lavorazioni.**

Altro elemento sul quale abbiamo insistito con forza e sul quale abbiamo registrato un forte imbarazzo da parte del rappresentante dell'Area Logistica dell' E.I., è stato quello della connessione fra i nuovi decreti di struttura e le proposte di riordino degli altri Enti industriali, in primis Arsenali, presentate dall' Amministrazione: **volevamo, e continuiamo a voler sapere, se i "decreti" dei Poli sono già interfacciati con il nuovo processo, se gli organici sono stati dimensionati in quell' ottica, se le missioni produttive degli Stabilimenti sono compatibili con gli standard e le trasformazioni previste nel piano di ristrutturazione complessivo dell'Area Industriale della Difesa.**

L'assenza di risposte ha indotto la nostra O.S. e le altre OO.SS. a richiedere con forza che anche questa problematica venga "assunta" dal tavolo politico per risposte celeri, si ripete, a quasi un anno

dalla ultima riunione su tale materia.

La FLP DIFESA avverte e non da ora, ma fino ad oggi purtroppo da sola, la necessità di un confronto a tutto tondo sul processo di riordino dell'intero settore logistico dell' Esercito, che ricomprenda Poli, Cerimant, Serimant, Parchi etc. . Ma su questo l'Amministrazione continua a nicchiare.....

## **2. Interventi nella Finanziaria 2008 destinati al riordino della Enti industriali della Difesa.**

Il Vice Capo di Gabinetto ha rappresentato alle OO.SS. che il Dicastero ha avanzato al Governo la richiesta di inserimento in legge finanziaria di uno stanziamento, per il prossimo triennio 2008-2010, di 20 milioni di euro pro anno da destinare agli Stabilimenti ed Enti dell'Area Industriale (per il 2008, esisterebbe comunque un vincolo di 8 mln. per l'Arsenale M.M. di Taranto, al fine di affrontare le attuali ed irrisolte emergenze). Sono stati altresì richiesti: finanziamenti ad hoc per un nuovo processo di riqualificazione da area ad area; incrementi sul salario accessorio per i quali non sono però stati forniti dettagli sull'entità delle somme; deroghe per nuove assunzioni di professionalità civili, che dovrebbero interessare in particolare gli Enti dell'Area Industriale.

Il Vice Capo di Gabinetto ha altresì comunicato che è intenzione del Dicastero di richiedere l'emanazione da parte del Parlamento di una specifica legge delega per il riordino degli Enti industriali, anche per avviare le necessarie modifiche ordinamentali (dunque, per fare l'E.P.E., parrebbe !!!)

Nel suo intervento, **la FLP DIFESA ha espresso la propria condivisione per le richieste di cui sopra nel contesto del vigente modello ordinamentale**, che coincidono peraltro con le richieste "storiche" della nostra O.S., ma si è riservata il giudizio non appena noti i contenuti reali del d.d.l. .

La nostra O.S. conferma invece qui il dissenso sulla richiesta di delega per modifiche ordinamentali.

## **3. Prosecuzione esame delle problematiche degli Enti/Stabilimenti dell'Area Industriale della Difesa**

Il SSS Forceri ha introdotto brevemente l'argomento richiamando la attuale ed insostenibile fase di degrado degli Stabilimenti e la necessità di porvi rimedio attraverso scelte mirate e di lungo periodo, ma in ogni caso a partire dal lavoro svolto dal Gruppo di Studio (e dunque ribadendo la scelta, in prospettiva, dell' Ente Pubblico Economico - E.P.E. - per gli Arsenali e gli SS.LL. dell'Esercito).

La FLP DIFESA ha ribadito nella circostanza le posizioni già espresse nei precedenti incontri: **"NO" alla scelta dell'E.P.E., allo stato ingiustificata e dalle prospettive nebuloze; "SI" invece all'avvio di una fase nuova, con la previsione di interventi straordinari ed eccezionali, in particolar modo sul fronte delle necessità finanziarie, ma il tutto a modello ordinamentale costante, mantenendo l'attuale quadro giuridico-normativo del personale civile, senza alcuna fuoriuscita dal Comparto.**

Nel contempo FLP Difesa ha richiesto di poter conoscere e discutere i piani di ristrutturazione degli Arsenali della Marina Militare e del Cima di Aulla; ha sottolineato nuovamente la necessità che venga fatta chiarezza in ordine alla compatibilità fra i piani di riordino dei Poli dell'Esercito (di cui al precedente punto 1.) ed il progetto complessivo di riordino tutta l'Area Industriale della Difesa.

Val proprio la pena di segnalare e sottolineare come il dibattito e gli interventi di parte sindacale hanno fatto registrare, rispetto alle passate riunioni, quella che potremmo definire una "accostata" sulle posizioni della FLP DIFESA e, da parte dei Sottosegretari, ribadita la necessità del confronto, come fosse necessario entrare nel merito, approfondire le proposte e, una volta verificate le risorse disponibili, avviare da subito la prima fase, quella di primo impatto sugli Enti.

La riunione è terminata con la previsione di un successivo appuntamento ed approfondimento sul punto, anche alla luce della costituzione e del conseguente avvio delle attività del C.A.I.D. (Comitato Area Industriale Difesa), che come noto è già stato costituito con D.M. dell' 11.09.2007.

Fraterni saluti a tutti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA  
(Giancarlo PITTELLI)

